



*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1342

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Stato di applicazione della Legge regionale n. 10 “Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e per il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie”

Premesso che

- Il 20 luglio 2022 è stata approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale la Legge Regionale n. 10 “Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e per il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie” che unificava quattro distinte PDL in materia, presentate da Silvio Magliano (Moderati), Domenico Rossi (Pd), Carlo Riva Vercellotti (Fdi) e Sara Zambaia (Lega);
- Il provvedimento stanZIA 1,9 milioni di euro per il biennio 2022-2023 di cui 1 milione per il 2022 e 900 mila per il 2023;
- Le risorse citate devono essere impegnate per interventi regionali di sostegno ai nuclei familiari e ad associazioni ed enti del Terzo settore che si occupano di pazienti e familiari e per potenziare la Rete dei servizi regionali per la prevenzione e la cura;

Evidenziato che

- Contestualmente all'approvazione della norma è stato approvato, ugualmente all'unanimità, un atto di indirizzo che impegna la Giunta a inserire, nel Piano di progetto biennale che la Regione deve adottare, la domiciliarità delle cure per i soggetti con DNA;

Considerato che

- Secondo Eurispes, in Italia oltre 2 milioni di ragazzi tra i 12 e i 25 anni soffrono di disturbi del comportamento alimentare;
- Si stima che 200 mila piemontesi soffrano di disturbi alimentari e ogni anno nella nostra regione vengono diagnosticati 260 nuovi casi di anoressia e 450 di bulimia;
- In seguito alla pandemia da Covid19 la situazione a livello globale è peggiorata tanto da portare la letteratura scientifica a coniare un nuovo termine per identificare il problema: “covibesity”;

Considerato altresì che

- Regione Piemonte con DGR n. 20-5373 del 15/07/2022 ha approvato il recepimento dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 21/06/2022 ai sensi dell'articolo 1, comma 689, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sull'Allegato tecnico per la “definizione di criteri, modalità e linee di intervento per l'utilizzo del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione” e sulle procedure per la presentazione dei Piani di attività biennali da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti 122/CSR del 21.06.2022);
- Con nota prot. n. 30807 del 18/08/2022 la Direzione Sanità e Welfare ha provveduto ad inviare al Ministero della Salute, il Piano di attività biennale previsto dall'Intesa Stato Regioni del 21/06/2022 e redatto dal Tavolo Tecnico regionale;

**interroga la Giunta
per sapere**

- Lo stato di applicazione della Legge regionale n. 10 “Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e per il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie” e del Piano Biennale di attività biennale previsto dall'Intesa Stato Regioni.